



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Autorizzazione a “TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e, in particolare, l'articolo 116 - bis rubricato “Controlli relativi alle denominazioni d'origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali”;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOC, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 2023 n. 56334, recante Sistema nazionale di vigilanza sugli organismi di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293 recante disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2018, n. 7552, Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto 3 marzo 2022 che ha modificato gli allegati del già menzionato decreto n. 7552;

Visto il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente il "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.74";

Visto il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 6 marzo 2024 al n. 321, con il quale al dr. Emilio Gatto è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agroalimentari (DG PREF) del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Visto il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

Vista la nota prot. n. 79055 del 19 febbraio 2024 del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari relativa all'avvio delle procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli organismi di controllo per i vini a denominazione di origine e indicazione geografica previste dall'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Vista la scelta effettuata ai sensi dei commi 12 e 13 dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 di "TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare" come organismo di controllo delle denominazioni di origine e indicazioni geografiche di cui all'allegato 1 del presente decreto;

Considerato che l'organismo denominato "TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare" è iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

Viste le note di riscontro di "TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare" alla sopra menzionata nota prot. n. 79055 del 19 febbraio 2024;

D E C R E T A

Articolo 1

(Autorizzazione e approvazione piani di controllo e tariffari)

1. Ai sensi dell'art. 64, commi 5 e 6, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'organismo di controllo denominato "Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. - TCA", con sede a Firenze, Viale Belfiore 9, è autorizzato ad effettuare i controlli previsti dall'art. 116 bis del Regolamento (UE) 1308/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1.
2. Sono approvati i piani di controllo ed i tariffari presentati dall'organismo di controllo di cui al comma precedente.

Articolo 2

(Attività dell'organismo di controllo)

1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1 svolge la propria attività, sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati per ciascuna delle denominazioni di origine ed indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione e dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

2. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 acquisisce dagli Enti detentori e gestori competenti i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione pertinenti gli operatori della filiera delle indicazioni geografica di cui all'allegato 1.
- 3 Gli Enti detentori dei dati di cui al comma precedente mettono a disposizione dell'organismo di controllo i medesimi dati a titolo gratuito.
4. Nell'espletamento dell'attività autorizzata, l'organismo di controllo si avvale del registro telematico di cui al Decreto ministeriale 20 marzo 2015 citato in premessa.

Articolo 3
(Durata dell'autorizzazione)

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto decorre dal 1° agosto 2024 fino al 31 luglio 2027.

Articolo 4
(Obblighi per l'organismo di controllo)

L'organismo di controllo di cui all'art. 1 ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal piano dei controlli e dal tariffario nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto a adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 5
(Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, ai sensi dell'art. 64, commi 7 e 9, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il Direttore Generale
Dott. Emilio Gatto
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

**Allegato 1 - ELENCO DOP E IGP CONTROLLATE
da "TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare"**

Regione Liguria

DOC CINQUE TERRE E CINQUE TERRE SCIACCHETRÀ
DOC COLLINE DI LEVANTO
DOC GOLFO DEL TIGULLIO - PORTOFINO
IGT Colline del Genovesato
IGT Liguria di Levante

Regione Toscana

DOCG CARMIGNANO
DOCG CHIANTI
DOCG ELBA ALEATICO PASSITO o ALEATICO PASSITO DELL'ELBA
DOCG SUVERETO
DOCG VAL DI CORNIA ROSSO o ROSSO DELLA VAL DI CORNIA
DOC CANDIA DEI COLLI APUANI
DOC BARCO REALE DI CARMIGNANO
DOC BIANCO DELL'EMPOLESE
DOC COLLI DELL'ETRURIA CENTRALE
DOC COLLINE LUCCHESI
DOC CORTONA
DOC ELBA
DOC GRANCE SENESI
DOC MONTECARLO



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL
CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

DOC MONTESCUDAIO
DOC PARRINA
DOC POMINO
DOC SAN TORPÈ
DOC TERRATICO DI BIBBONA
DOC TERRE DI CASOLE
DOC TERRE DI PISA
DOC VAL D'ARBIA
DOC VAL D'ARNO DI SOPRA O VALDARNO DI SOPRA
DOC VAL DI CORNIA
DOC VALDICHIANA TOSCANA
DOC VALDINIEVOLE
DOC VIN SANTO DEL CHIANTI
DOC VIN SANTO DI CARMIGNANO
IGT Colli della Toscana centrale
IGT Toscano o Toscana
IGT Colli della Toscana centrale
IGT Val di Magra

Regioni Liguria e Toscana

DOC COLLI DI LUNI

=====

Fine Allegato 1 – Elenco DOP e IGP controllate da “TCA S.r.l - Toscana Certificazione Agroalimentare”

=====